

FEDERMOBILITA':TRENI,RUOLO STRATEGICO PER LE IMPRESE REGIONALI =

(AGI) - Roma, 20 nov - Le ferrovie centrali umbre chiedono la licenza per trasporto ferroviario merci: la richiesta arriva nell'ambito di 'Mercintreno', la manifestazione organizzata da Federmobilita' che si chiude oggi presso la sede romana del Cnel. Federmobilita' chiede di affidare un ruolo strategico alle imprese ferroviarie regionali nel trasporto delle merci in un'ottica di pianificazione di sistema della logistica nazionale. "Le imprese ferroviarie regionali hanno fino ad oggi svolto un ruolo a tutti evidente nei servizi passeggeri in ambito locale - ha sottolineato Annita Sero, direttore di Federmobilita' - ma solo eccezionalmente nel trasporto merci in ambito nazionale e ancor meno internazionale. Questa realta', a otto anni dall'inizio della liberalizzazione in Italia e al secondo anno di apertura del mercato Ue, da considerare fisiologica? La risposta no. I pochi esempi di imprese regionali oggi operative nel mercato ferroviario delle merci confermano che possibile dare a queste realta' un ruolo importante, anche tramite alleanze e cooperazione internazionale". (AGI)

Red- (Segue)

201322 NOV 09

FEDERMOBILITA':TRENI,RUOLO STRATEGICO PER LE IMPRESE REGIONALI (2)=

(AGI) - Roma, 20 nov. - In questo contesto arriva la notizia della richiesta di una licenza ferroviaria per il trasporto delle merci avanzata dalla Ferrovia Centrale Umbra. "Di intesa con la Regione Umbria - ha comunicato l'amministratore delegato di Fcu, Vanio Brozzi - sta iniziando il percorso autorizzativo per l'acquisizione della licenza e del certificato di sicurezza per l'effettuazione del trasporto merci su alcune tratte della rete nazionale italiana. Fcu svolgeva servizi merci sulla propria rete fino alla prima meta' degli anni 2000 come servizio di terminalizzazione del prodotto. Il nuovo piano di impresa vede la reintroduzione dei servizi merci, sia sulla rete interna (accordo di Pierantonio in costruzione), sia sulla rete nazionale. Nelle aree di riferimento come l'Umbria, fatta eccezione per il bacino industriale di Terni, la domanda diffusa non e' sufficiente alla formazione di treni completi - spiegato Brozzi - In tale ambito Fcu puo' svolgere il ruolo di terminalizzatore dei servizi merci nell'area di riferimento del proprio bacino di traffico, considerato debole per i numeri del trasporto merci su ferro, ma sul quale si puo' svolgere appunto il ruolo di raccolta e distribuzione del prodotto dai punti di distribuzione principali".

Nell'ambito della Regione Umbria, sono in progetto/costruzione le piastre logistiche di Foligno, Terni-Narni e Citta' di Castello; sulle piastre di Terni e Foligno previsto il collegamento ferroviario. La Regione dell'Umbria intende pertanto ottimizzare la funzione e lo sviluppo delle stesse piastre logistiche incentivando tra l'altro anche il trasporto ferroviario. La Ferrovia Regionale ha infatti a disposizione il know how che semplifica lo start up del servizio e che consentir la costruzione della migliore organizzazione possibile per creare istanze di trasporto merci sulle stazioni della rete interna.

"Approfondire ruolo e prospettive delle ferrovie regionali nel quadro attuale e futuro dei traffici ferroviari merci - ha osservato Gino Maioli, presidente delle ferrovie dell'Emilia Romagna - puo' certamente costituire un'occasione per analizzare e valutare possibili importanti sinergie, per valorizzare le indubbie potenzialita' del sistema delle

societa' regionali ferroviarie nello sviluppo del traffico
merci a partire dalla valorizzazione delle linee secondarie al
servizio dei territori". (AGI)

Red-

201323 NOV 09